

Gli studenti dell'Einaudi rappresentano la Sicilia alla fase nazionale dei Giochi della Chimica 2025

Gli studenti dell'Einaudi rappresenteranno la Sicilia alla fase nazionale dei Giochi della Chimica 2025 per le categorie individuali (triennio licei e biennio licei) e di squadra. La manifestazione si svolgerà a Firenze dal 19 al 21 maggio.

Nella competizione individuale triennio licei, la studentessa Maria Sole Fiorino (classe 5B), dopo aver superato la fase di Istituto, nella fase regionale si è piazzata prima su 226 partecipanti, mentre nella competizione individuale biennio licei, Mattia Cavaliere (classe 2D) si è posizionato primo su 99 studenti che hanno preso parte alla fase regionale.

Maria Sole e Mattia non saranno gli unici studenti dell'Einaudi ad essere presenti alle finali di Firenze. Per la competizione a squadre, grazie ai risultati ottenuti in fase di qualificazione, sarà presente anche il team dell'Einaudi, composto dalle studentesse Maria Sole Fiorino (classe 5B), Claudia Gualtieri (3T), Beatrice Salonia (5B) e Anna Maria Spadaro (2T).

Maria Sole Fiorino è già campionessa mondiale, avendo ottenuto nel 2024 la medaglia di bronzo alle Olimpiadi Internazionali di Riyadh (Arabia Saudita).

A questi risultati vanno aggiunti i piazzamenti ottenuti da altri studenti dell'Istituto che hanno partecipato sia alle prove individuali biennio licei (Anna Spadaro, Ester Garofalo, Soraya Bascetta e Mattia La Manna) sia alle prove individuali triennio licei (Alice Spadaro, Jacopo Zuccalà, Claudia Gualtieri, Mattia Catania, Beatrice Salonia, Samuele Pasqua, Luca Tredici e Francesca Tornatore).

“Il successo di questi studenti è il risultato di un grande

impegno e di una grande dedizione, ma anche della capacità del nostro Istituto di promuovere e valorizzare le materie STEM, in un ambiente che rende lo studio anche un'occasione di divertimento e passione", ha dichiarato la dirigente scolastica dell'istituto Einaudi di Siracusa, Teresella Celesti.

"Questo risultato è frutto di un impegno continuo di tutti i docenti del Dipartimento di Scienze dell'Einaudi", sottolinea la professoressa Concita Pitruzzello, referente dell'Istituto per i Giochi della Chimica. "Un lavoro che inizia in tutte le classi già al primo anno, con una didattica basata sulla logica e la risoluzione degli esercizi, e continua fino al quinto anno con corsi di potenziamento mirati alla preparazione alle gare dei Giochi della chimica. Un lavoro enorme per gli studenti partecipanti alle competizioni che richiede mesi di allenamenti, esercizi, simulazioni e studio, senza trascurare gli altri impegni scolastici".